Spett.le Azienda,

facciamo seguito alla vostra cortese comunicazione relativa alle iniziative di sostegno al consumo da voi messe in atto e/o in programmazione.

Accogliamo con favore l’informazione relativa alla vostra intenzione di mettere a disposizione del consumatore forme di agevolazione dedicate al sostegno di chi più è in difficoltà economica in questo periodo, consapevoli che fasce sempre più ampie della popolazione fronteggiano una situazione di crescente difficoltà economica causata da molteplici fattori: dall’inflazione generalizzata, all’incremento dei tassi di interesse, dalle aspettative su nuovi rincari energetici, alle difficoltà legate ai trasporti.

E’ dunque doveroso riconoscere la bontà della vostra iniziativa che a pieno titolo si somma ai numerosi sforzi di beneficienza che le aziende del food, tra cui la nostra, da sempre conducono con un concreto e quotidiano impegno sociale. Basti citare, solo per un esempio di cronaca, l’accordo in essere tra la nostra rappresentanza di settore - Assica - e la Fondazione con Banco Alimentare che anche voi ben conoscete e supportate.

Preme altresì sottolineare che, come certamente non ignorate, la filiera suinicola attraversa un momento di grande difficoltà e incertezza: le materie prime carnee continuano a registrare aumenti di costo di settimana in settimana, mentre i costi dei fattori di produzione come l’energia, gli imballaggi, i trasporti, la logistica e i materiali di consumo permangono a livelli ben più elevati di solo pochi mesi fa. Solo negli anni dal 2019 al 2022, per fare un esempio, il margine lordo dell’industria alimentare si è notevolmente ridotto, dimezzando di fatto la redditività del settore che ha assorbito in massima parte i rincari dei fattori di produzione. A tutto questo, è cosa nota, si è aggiunta la presenza della PSA sul suolo nazionale: una malattia veterinaria non trasmissibile all’uomo che tuttavia sta seriamente compromettendo le produzioni suinicole e della salumeria nazionale, esponendole a rischio di riduzioni drastiche nella disponibilità di materia prima nazionale e alla deprecabile eventualità di dover distruggere migliaia di prodotti per scongiurare ipotesi di possibili ulteriori diffusioni del virus.

In ragione di quanto sopra esposto ci troviamo dunque a declinare il vostro gentile invito a riconoscervi una scontistica straordinaria per il periodo indicato e fuori da ogni rapporto contrattualmente in essere o dall’adesione a qualsivoglia impegno anche istituzionale da parte della nostra azienda o della nostra Associazione di categoria.

Siamo come sempre a disposizione per supportare le vostre necessità dei nostri prodotti, cercando di soddisfare al meglio le vostre esigenze anche qualora dovessero differire per quantità e referenze da quanto usualmente scambiato, sempre nel rispetto delle norme e principi che il D.Lgs. 198/2021 impone a tutti noi.